

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE PER LE RICERCHE DI STORIA SOCIALE E RELIGIOSA – ONLUS – DI VICENZA. BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2020.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. per quanto applicabili alle Fondazioni.

La nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, applicando il principio della proporzionalità.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio e sull'attività di vigilanza

Giudizio

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'ente, in conformità a quanto relazionato nel libro dei verbali del Collegio.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio – trasmesso al Collegio nella forma di Progetto di bilancio - fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Attività di revisione e vigilanza

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio generale dei partecipanti svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente

imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'associazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'ente, non rilevando in tal senso alcuna anomalia, raccomandando peraltro di sollecitare il versamento delle quote associative ovvero di dare un differente ed adeguato quadro normativo alla tematica, così come indicato nello scorso esercizio.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e da parte del commercialista che segue la Fondazione nei vari adempimenti contabili e fiscali, e dall'esame dei documenti dell'ente e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato, in base a quanto previsto dal menzionato documento del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC), la rispondenza del bilancio/rendiconto ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri. La revisione contabile é stata svolta – tenendo conto del criterio della proporzionalità - al fine di acquisire ogni elemento e documento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Fondazione sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione stessa al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B, applicando il principio della proporzionalità, al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della nota integrativa con il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la nota integrativa è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Emergenza covid 19

Segnaliamo come, nei primi mesi dell'esercizio 2020, si sia sviluppata anche nel nostro Paese una grave epidemia di origine virale (COVID-19), in breve divenuta una pandemia come sancito l'11 marzo 2020 dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Le conseguenze economiche dell'evento sanitario sono state gravi nel mentre – anche per gli interventi disposti dai governi - nel corso della tarda primavera 2021 si sono letti segnali di ripresa, sia pur parziali.

L'organo amministrativo della Società ha sin qui reagito con prontezza sia sotto il profilo della salvaguardia della Società che della specifica operatività, in primis per la tutela della salute dei dipendenti, collaboratori e altri soggetti interessati all'attività della Fondazione.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Per quanto di nostra competenza rileviamo che l'esercizio 2020 presenta una utile, diversamente dal passato; che il debito verso banche risulta quasi azzerato; che rispetto ai precedenti esercizi la situazione finanziaria è sensibilmente migliorata, prospettandosi la capacità di autofinanziamenti della Fondazione (sia in relazione ai nuovi proventi connessi alle attività istituzionali che alla chiusura del debito verso il comune di Vicenza, registrato nel corrente esercizio) nel mentre il sia pur contenuto disavanzo finanziario è relativo principalmente a fatture da pagare e per le quali si potrà ricorrere a mezzi propri.

Fermo restando quanto riportato nei paragrafi precedenti vi riferiamo che i saldi che compaiono nel bilancio sono quelli che scaturiscono dalle scritture contabili, questo collegio esprime pertanto un giudizio senza rilievi sul bilancio predisposto dal consiglio e sulla sua approvazione.

Vicenza, 19 giugno 2020

Il Collegio dei revisori.

Fabrizio Paglino

Giancarlo Bortoli

Pierpaolo Cagnin,